

# SANGUE E VIOLENZA

**IL GIALLO** Lite tra coniugi finita in tragedia in un alloggio a Rivalta

## Apri la porta di casa Scopri il padre morto e la madre moribonda

*La donna, massacrata di botte, ora è in coma  
Il marito ucciso da una ventina di pugnalate*

Claudio Neve

→ Ha aperto la porta di casa e si è trovata di fronte il cadavere del padre, ucciso da decine di coltellate, e la madre rantolante, massacrata di botte. Cosa sia successo nell'appartamento al primo piano di una palazzina alle porte di Rivalta è un vero e proprio mistero, che solo l'autopsia potrà svelare del tutto. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio di ieri, quando Ileana Traila, romena di 35 anni, è rientrata nella sua abitazione di via Boves 29, nella frazione Tetti Francesi. Da un mese a casa sua era ospite la madre, Angela Baran, 54 anni, arrivata dalla Romania per allontanarsi dal marito, Vasile Baran, 54 anni, a causa delle violenze di quest'ultimo. Domenica scorsa però a Rivalta è arrivato anche lui che evidentemente non si era rassegnato alla "fuga" della moglie. Ieri, poco dopo le 13,

→  
L'autopsia chiarirà i fatti. L'ipotesi principale è che lui abbia aggredito la moglie e poi si sia suicidato ma per ora non si può escludere nulla

quando Ileana ha suonato al campanello nessuno ha risposto così lei ha telefonato al marito che è tornato di corsa dal lavoro per aprire con le proprie chiavi. All'interno di casa i due hanno scoperto una vera e propria mattanza.

**LA SCENA DEL DELITTO**  
Angela e Vasile erano entrambi riversi a terra, in salotto. Sul pavimento c'era anche un coltello da cucina spezzato mentre schizzi e macchie di sangue

erano un po' dovunque. Sul posto sono accorse le ambulanze del 118 e le gazzelle dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. Per Vasile i medici non hanno potuto fare nulla mentre Angela era ancora viva ed è stata immediatamente trasportata al San Luigi di Orbassano, dove è stata ricoverata in stato di coma farmacologico. Nel frattempo, i militari agli ordini del capitano Andrea Fabi, tentavano di ricostruire quanto era avvenuto nell'appartamento. Un'impresa tutt'altro che facile.

### LE IPOTESI

Gli unici dati sicuri sono che la donna è stata massacrata di botte mentre il marito è morto a causa di un gran numero di coltellate, forse una ventina, inferte su collo, torace, braccia e polsi. La prima ipotesi è stata quella di un'aggressione ai danni della donna che si sarebbe difesa impugnando

il coltello e colpendo il marito. Ma con il passare delle ore la ricostruzione ha man mano perso consistenza: difficile pensare che una donna ferita così gravemente possa aver trovato la forza di infliggere tutte quelle coltellate a un uomo oltretutto fisicamente ben messo. I carabinieri e il pm Lisa Bergamasco hanno quindi interrogato per ore la figlia della coppia e suo marito, chiedendo nel frattempo al medico legale Roberto Testi di effettua-

re un primo esame della salma, alla fine del quale, in tarda serata, Ileana e il marito hanno potuto fare ritorno a casa. In base ai primi risultati dell'esame, infatti, l'ipotesi principale è che Vasile abbia massacrato di botte la moglie e poi, forse convinto di averla uccisa, si sia suicidato accoltellandosi e tagliandosi le vene. Una ricostruzione compatibile con le ferite che il medico ha trovato sul corpo del romeno ma che non è l'unica possibile. Tra le ipotesi che al momento non si possono escludere resiste infatti quella di una disperata difesa della moglie o addirittura di un'aggressione di quest'ultima ai danni dell'uomo che potrebbe aver reagito colpendola prima di morire disanguinato. Solo l'autopsia in programma oggi potrà dirimere tutti i dubbi. Nel frattempo, comunque, i carabinieri non hanno messo in stato di fermo nessuno.



### IL DRAMMA IN VIA BOVES

*Il massacro è avvenuto in un alloggio di via Boves, nella frazione Tetti Francesi di Rivalta. Sul posto è arrivato anche il sindaco, Mauro Marinari, il quale ha spiegato che la zona è abitata da molti romeni che però si sono ben inseriti nella comunità. Proprio come Ileana e la sua famiglia, che nelle ultime settimane era stata raggiunta dai genitori, Vasile e Angela Baran (foto sopra)*

